

Agenzie di viaggio e turismo **DD.G.R. 816/2010 e 95/2011**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.
SEGNALA

l'avvio di una nuova agenzia di viaggi.

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge 241/190 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ELEMENTI STRUTTURALI DELL'AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO

(COMPILARE TUTTI I PUNTI)

- **Denominazione**

(laddove preventivamente richiesta, prenotazione assentita con nota n. del
del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo della Regione Campania)

- **Indirizzo e-mail** indirizzo PEC ;

- **Titolarità** in capo al sottoscritto/a

in qualità di:

☐ Titolare della omonima impresa individuale;

☐ Legale rappresentante di persona giuridica;

- **Direzione Tecnica** in capo al/alla:

☐ Sottoscritto/a in possesso dei requisiti di idoneità all'attività di Direttore Tecnico

giusto provvedimento n. del rilasciato da

in data

☐ Sig./Sig.ra

nato/a Provincia il Cittadinanza

residente nel Comune di Cap

Provincia in possesso dei requisiti di idoneità all'attività di Direttore Tecnico, giusto provvedimento n.

del rilasciato da in data

- **Polizza assicurativa**, con massimale non inferiore ad € 77.468,54 di responsabilità civile a copertura dei rischi derivanti alle persone dalla partecipazione ai programmi di viaggio e soggiorno nonché a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi verso l'utente dei servizi turistici, nella osservanza delle disposizioni previste in materia

dalla Convenzione internazionale relativa ai contratti di viaggio (CCV) di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 1084 (Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV), firmata a Bruxelles il 23 aprile 1970), nonché dalla Direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990, relativa ai viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso" così come recepita dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 (Attuazione della Direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso").

Detta polizza va rinnovata annualmente e inoltrata al Settore Sviluppo e Promozione Turismo della Regione Campania per il tramite del SUAP; pena quanto previsto al comma 3 dell'art. 19 della legge 241/90 e ss.mm.ii.

(indicazione degli estremi della polizza e del massimale assicurato)

ESTREMI POLIZZA

SCADENZA POLIZZA

MASSIMALE ASSICURATO

DICHIARA INOLTRE:

1. di essere

☐ cittadino di uno Stato dell'Unione Europea

☐ di essere regolarmente soggiornante in Italia

con titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di n.

del , con scadenza il

2. di:

☐ non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ aver riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

3. di non essere mai stato dichiarato fallito e di non avere procedure fallimentari in corso;

4. (se ricopre anche il ruolo di Direttore Tecnico) di impegno a garantire la propria attività di Direttore Tecnico nell'agenzia stessa con carattere di continuità ed esclusività;

5. di essere in possesso

3. di non essere mai stato dichiarato fallito e di non avere procedure fallimentari in corso;
4. (se ricopre anche il ruolo di Direttore Tecnico) di impegno a garantire la propria attività di Direttore Tecnico nell'agenzia stessa con carattere di continuità ed esclusività;

5. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'affidamento della titolarità della istituenda agenzia di viaggi e turismo;

6. di non avere riportato condanne e pene che comportino interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;

7 ai sensi dell'art. 67¹ del D.Lgs. 159/2011 che, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state

¹ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.

riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

[in caso di società] di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del DPR 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011².

8. che vi sono altri soggetti ai quali è richiesto il possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del T.U.L.P.S. di cui al R.D. 18/6/1931, n. 773) e nei cui confronti non sono state applicate con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale come da dichiarazione allegata resa dai medesimi.

(da compilare solo in caso di Società)

Cognome e Nome
nato/a a il

(devono essere allegate le dichiarazioni di tutti i Soci per le S.n.c., dei Soci accomandatari per le S.a.s., di tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione per le S.r.l., le S.P.A. e le Cooperative);

9. che i locali sono indipendenti da altro ambiente commerciale e che gli stessi sono idonei all'attività all'esercizio dell'attività di Agenzia di Viaggi e Turismo e hanno i requisiti di legge sotto il profilo:

- agibilità urbanistica – edilizia con destinazione d'uso ad attività commerciali e /o uffici;
- igiene e sanità;
- sicurezza degli impianti e delle attrezzature.

10. di avere la disponibilità dell'immobile in cui verrà svolta l'attività a titolo di:

altro (specificare)

11. di essere a conoscenza che l'idoneità, la disponibilità e l'indipendenza dei locali dell'agenzia sarà opportunamente verificata mediante sopralluogo da effettuarsi entro il sessantesimo giorno dal ricevimento della segnalazione;

12. di essere a conoscenza che la denominazione, o l'elenco di denominazioni indicate in ordine di preferenza, non deve essere uguale o simile alle denominazioni di altra agenzia operante sul territorio Nazionale e che non è consentito, in ogni caso, adottare denominazioni di Comuni o di Regioni italiane;

13. di aver accertato che la denominazione dell'agenzia sopra riportata non sia uguale a quella di comuni o regioni italiane, e che non sia uguale o simile a quella di altre agenzie già operanti nel territorio nazionale;

14. di essere a conoscenza che il Settore Sviluppo e Promozione Turismo provvederà a verificare la veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte nel termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione;

15. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione al SUAP e comunque entro e non oltre 15 giorni dal suo verificarsi, di eventuali variazioni relative a stati, fatti, condizioni e titolarità indicati nella presente dichiarazione.

Il sottoscritto **DICHIARA** di essere a conoscenza che la presente segnalazione:

- sostituisce ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso e nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti

² Vedi nota 2.

dalla legge o di atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi;

- non riguarda casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa Nazionale, alla Pubblica Sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante da gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria;
- non riguarda attività economiche prevalente a carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dal Testo Unico di in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
- l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di accettazione della segnalazione da parte dell'Amministrazione competente;
- l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo;
- decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'Amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- ogni controversia relativa *all'applicazione del presente articolo* è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'Art. 20;
- ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a tre anni.